

Comune di Giavera del Montello

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

Premesso che il sottoscritto Organo di revisione ha rilasciato in data 8.4.2021 la propria relazione con la quale ha attestato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed espresso giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020;

Vista la proposta della giunta n. 20 in data odierna in cui viene dato atto della presenza di un mero errore materiale presente al cap. 10890/1 delle parte di giro di spesa, in particolare relativo alla mancata ripresa in uscita dello stesso importo iscritto in entrata dovuto per il pagamento dell'iva in split payment, per cui il residuo da riportare dev'essere pari ad € 10.851,10 anziché € 10.851,09 con la conseguenza che vengono variati per l'importo di 1 centesimo i seguenti risultati:

sezione	prima	dopo	differenza
impegni cap. 10890/1	21.833,12	21.833,13	0,01
impegni miss.99 Pr.1 Tit.7	28.201,88	28.201,89	0,01
residui da riportare cap. 10890/1	10.851,09	10.851,10	0,01
totale impegni per partite di giro	392.573,00	392.573,01	0,01
totale generale spesa -impegni	3.607.914,83	3.607.914,84	0,01
totale residui passivi da riportare	401.357,28	401.357,29	0,01
avanzo di amministrazione	4.002.533,00	4.002.532,99	- 0,01
avanzo - parte disponibile	307.327,29	307.327,28	- 0,01
avanzo di competenza W1	2.716.536,97	2.716.536,96	- 0,01
equilibrio di bilancio W2	392.572,61	392.572,60	- 0,01
equilibrio complessivo W3	396.019,60	396.019,59	- 0,01
risultato economico esercizio	3.155.290,47	3.155.290,46	- 0,01
totale patrimonio netto	35.672.201,31	35.672.201,30	- 0,01

Ritenuto pertanto confermare la richiamata relazione rilasciata in data 8.4.2021 con la sola rettifica dei dati dei prospetti contenenti i riferimenti ai valori sopra specificati e che viene qui riprodotta per maggiore chiarezza con le rettifiche intervenute;

presenta

l'allegata relazione sottoscritta in data 8.4.2021 relativa allo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Giavera del Montello, rettificata nell'indicazione degli importi oggetto delle rettifiche sopraindicate dovute dal mero errore materiale indicato in premessa e nella proposta di deliberazione della giunta comunale n. 20 in data odierna.

Li, 21.4.2021

L'organo di revisione
dr. Sandro Tregnago



INTRODUZIONE

Il sottoscritto **DR. SANDRO TREGNAGO** revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 28.10.2020;

- ◆ ricevuta in data 25.3.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 14 del 24.3.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 30.9.2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 19
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 10
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di GIAVERA DEL MONTELLO registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5213 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 dei d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs.

174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero di quote di disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- non è in dissesto;
- non è stato necessario attivare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è superiore alla quota di disavanzo tecnico applicato al bilancio 2020;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 75.766,26
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 45.459,72
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 30.306,54
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ -
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 30.306,54

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 37.883,16	€ 7.576,62	€ 30.306,54		-€ 30.306,54
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 37.883,16	€ 7.576,62	€ 30.306,54	€ -	-€ 30.306,54

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	-€ 30.306,54	€ 7.576,62	€ 7.576,62	€ 7.576,62	€ 7.576,62
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁵					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	-€ 30.306,54	€ 7.576,62	€ 7.576,62	€ 7.576,62	€ 7.576,62

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non necessario;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
<i>RENDICONTO 2020</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	€ -		€ -	
Casa riposo anziani			€ -	
Fiere e mercati	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ -	100,00%
Mense scolastiche			€ -	
Musei e pinacoteche			€ -	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ 9.090,50	-€ 9.090,50	0,00%
Corsi extrascolastici			€ -	
Impianti sportivi	€ 9.290,81	€ 27.821,46	-€ 18.530,65	33,39%
Parchimetri			€ -	
Servizi turistici			€ -	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	
Uso locali non istituzionali	€ 906,00	€ 500,00	€ 406,00	181,20%
Centro creativo			€ -	
Altri servizi			€ -	
Totali	€ 11.496,81	€ 38.711,96	-€ 27.215,15	29,70%

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.



L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	4.988.933,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	4.988.933,11

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	469.622,03	5.059.853,69	4.988.933,11
<i>di cui cassa vincolata</i>	7.750,00	7.750,00	-

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evolutione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	331.914,26	7.750,00	-
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	331.914,26	7.750,00	-
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	330.185,19	-	-
Decrementi per pagamenti vincolati	-	654.349,45	-	-
Fondi vincolati al 31.12	=	7.750,00	7.750,00	-
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	7.750,00	7.750,00	-

L'Organo di revisione ha verificato che non vi è stato utilizzo della cassa vincolata e che quindi non si sia resa necessaria la rappresentazione tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 5.059.853,69			€ 5.059.853,69
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.461.449,22	€ 1.224.505,48	€ 256.943,74	€ 1.461.449,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 393.750,78	€ 393.750,78		€ 393.750,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 974.677,35	€ 919.149,89	€ 55.527,46	€ 974.677,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.849.877,35	€ 2.537.406,15	€ 312.471,20	€ 2.849.877,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.330.551,96	€ 2.075.175,06	€ 255.376,92	€ 2.330.551,96
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 152.299,99	€ 152.299,99	€ -	€ 152.299,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.482.851,97	€ 2.227.475,05	€ 255.376,92	€ 2.482.851,97
Differenza D (D=B-C)	=	€ 367.025,38	€ 309.931,10	€ 57.094,28	€ 367.025,38
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 367.025,38	€ 309.931,10	€ 57.094,28	€ 367.025,38
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 314.161,22	€ 161.598,14	€ 152.563,08	€ 314.161,22
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 (I)	=	€ 314.161,22	€ 161.598,14	€ 152.563,08	€ 314.161,22
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli Investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 314.161,22	€ 161.598,14	€ 152.563,08	€ 314.161,22
Spese Titolo 2.00	+	€ 752.023,97	€ 624.409,35	€ 127.614,62	€ 752.023,97
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 752.023,97	€ 624.409,35	€ 127.614,62	€ 752.023,97
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 752.023,97	€ 624.409,35	€ 127.614,62	€ 752.023,97
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 437.862,75	€ 462.811,21	€ 24.948,46	€ 437.862,75
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 390.872,40	€ 390.087,40	€ 785,00	€ 390.872,40
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 390.955,61	€ 364.371,12	€ 26.584,49	€ 390.955,61
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R)	=	€ 4.988.933,11	€ 127.163,83	€ 56.243,25	€ 4.988.933,11

* Trattasi di quota di rimborso annua
 ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO .
 Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.
 L'ente nel 2020 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 600.000,00	€ 600.000,00	-
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	-
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		€ -	-
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	-

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

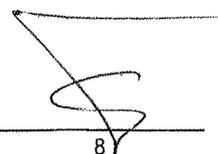
L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 non ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019 ma l'importo dello stock è inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nel 2020 e pertanto l'ente non è tenuto a rispettare tale condizione.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.002.533,00.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 392.572,61, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 396.019,60 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.716.536,96
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	18.070,22
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.305.894,14
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	392.572,60

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	392.572,60
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 3.446,99
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	396.019,59

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 29.632,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 758.574,64
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.312.962,61
SALDO FPV	-€ 554.387,97
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 401.250,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 10.687,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 390.562,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 29.632,56
SALDO FPV	-€ 554.387,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 390.562,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.248.869,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.668.982,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 4.002.532,99

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.528.300,00	€ 1.519.229,42	€ 1.224.505,48	80,60
Titolo II	€ 435.590,00	€ 401.750,78	€ 393.750,78	98,01
Titolo III	€ 1.031.156,63	€ 1.006.735,28	€ 919.149,89	91,30
Titolo IV	€ 945.681,00	€ 317.258,91	€ 161.598,14	50,94
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a) + (b) + (c) + (d)
	Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
	Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-
	Totale Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-
	Fondo contenzioso					
7210	FONDO RISCHI SPESE LEGALI	5.000,00	-	5.000,00	-	10.000,00
	Totale Fondo contenzioso	5.000,00	-	5.000,00	-	10.000,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					
7200	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE	61.390,24	-	10.560,24	-	71.950,48
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	61.390,24	-	10.560,24	-	71.950,48
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	-	-	-	-	-
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	-	-	-	-	-
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
	ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	1.464,16	-	2.509,98	- 3.446,99	3.974,14
	Totale Altri accantonamenti	4.911,15	-	2.509,98	- 3.446,99	3.974,14
	Totale	71.301,39	-	18.070,22	- 3.446,99	85.924,62

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto all'1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni accertati da cui sono scaturiti accantonamenti di quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vincolate al 31/12/N esaurite da quote vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o rinuncia/dono del vincolo su quote vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plur. vincolate dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-I non impegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				01	02	03	04	05	06	07	08 = (01 - 06) - (02 - 07) - 03	09 = (01 - 06) - (02 - 07) - 03 - 04 - 05 - 08
Vincoli derivanti da legge												
740	MANIPOLAZIONE FUNZIONALITÀ FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI EX ART. 106 DEL 31/2020 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	19103	INTERVENTI 2021 (SANZIONI CON FONDO FUNZ. FONDAMENTALI EX ART. 106 DEL 31/2020 AMMODERAMENTO, POSIZIONAMENTO E MANUTENZIONE MANTO STRADALE	1.173,30		42.402,91					42.402,91	42.402,91
Totale vincoli derivanti dalla legge (V1)				1.173,30		42.402,91					42.402,91	42.402,91
Vincoli derivanti da istruttoria												
Totale vincoli derivanti da istruttoria (V2)												
Vincoli derivanti da finanziamento												
Totale vincoli derivanti da finanziamento (V3)												
Vincoli derivanti da altre fonti												
	BONIFICA PARIE AVANZO DA ASCO (BONIFING (VINC. DI L. N. C. 247 & 2018)		APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PER PROGRAMMA OPRE PI. BILICHE 2021/2023	4.296.124,03		730.577,77					2.263.491,23	3.565.546,26
Totale vincoli formalmente attivati da fonte (V4)				4.296.124,03		730.577,77					2.263.491,23	3.565.546,26
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (V5)												
Totale risorse vincolate (01=V1+V2+V3+V4+V5)				4.297.397,33		42.402,91	730.577,77				2.265.894,14	3.609.122,49

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da istruttoria (m2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altre (m4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m1+m2+m3+m4+m5)		
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=V1-m1)	42.402,91	42.576,21
Totale risorse vincolate da istruttoria al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=V2-m2)		
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=V3-m3)		
Totale risorse vincolate da altre al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=V4-m4)	2.263.491,23	3.565.546,26
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=V5-m5)		
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1+n2+n3+n4+n5)	2.305.894,14	3.609.122,49

(*) La modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 11.3.1 del principio applicato della programmazione.
 (1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto o 2 del rendiconto dell'esercizio precedente.
 (2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 01/01/20	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ¹	Fondo plurienn. vincolato al 31/12/20 finanziato da entrate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ² o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (3) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (4) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/20
				aa)	bb)	cc)	dd)	ee)	(dd) - (ee) - (cc) - (ee)
2065	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE E DIA	7450	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	0	0	0	0	158,60	158,60
Totale				0	0	0	0	158,60	158,60
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									158,60

*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.2.3 del principio applicato della programmazione.
 (1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio non consolidato, accantonati e destinati agli investimenti i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima edizione del prospetto a 1 del bilancio dell'esercizio precedente.
 (2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimputate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1.
 (3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti, ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 61.345,25	€ 104.702,75
FPV di parte capitale	€ 697.229,39	€ 1.208.259,86
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

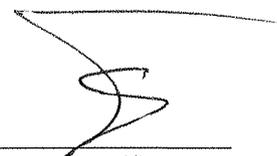
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 44.804,46	€ 61.345,25	€ 104.702,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 44.804,46	€ 61.345,25	€ 104.702,75
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

L'Organo di revisione prende atto sulla base delle informazioni acquisite e rese disponibili dal responsabile del servizio finanziario che:

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 304.760,85	€ 697.229,39	€ 1.208.259,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 304.760,85	€ 697.229,39	€ 1.208.259,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 4.002.533,00, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.059.853,69
RISCOSSIONI	(+)	465.819,28	3.089.091,69	3.554.910,97
PAGAMENTI	(-)	409.576,03	3.216.255,52	3.625.831,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.988.933,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.988.933,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	179.464,07	548.455,71	727.919,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base dello stimo del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.697,97	391.659,32	401.357,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			104.702,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.208.259,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			4.002.532,99

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 278.464,01	€ 4.917.851,35	€ 4.002.532,99
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 15.305,42	€ 71.301,39	€ 85.924,62
Parte vincolata (C)	€ 4.620,29	€ 1.173,30	€ 3.609.122,49
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 30.434,29	€ 4.296.124,05	€ 158,60
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 228.104,01	€ 549.252,61	€ 307.327,28

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	23.290,70
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	16.893,35
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	31.725,00
spese con esigibilità differita	32.793,70
Totale FPV 2020 spesa corrente	104.702,75

Nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno corrente che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Es leg.	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 150.000,00	€ 150.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 3.098.869,00									€ 3.098.869,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.668.982,35	€ 399.252,61	€ 61.390,24	€ 5.000,00	€ 4.911,15	€ 1.173,30	€ -	€ -		€ 1.197.255,05
Valore monetario della parte	€ 4.917.851,35	€ 549.252,61	€ 61.390,24	€ 5.000,00	€ 4.911,15	€ 1.173,30	€ -	€ -	€ -	€ 4.296.124,05

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 8 del 24.2.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 per € 9.697,97.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 8 del 24.2.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.046.534,26	€ 465.819,28	€ 179.464,07	-€ 401.250,91
Residui passivi	€ 429.961,96	€ 409.576,03	€ 9.697,97	-€ 10.687,96

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 401.250,91	€ 10.529,36
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 158,60
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 401.250,91	€ 10.687,96

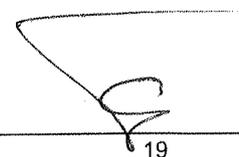
L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione dà atto, sulla base delle informazioni assunte e rese dal responsabile del servizio finanziario, che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU/TASI DA EV.	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 41.801,80	€ 125.199,43	€ 154.480,26	€ 14.289,42
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.520,97	€ -		
	Percentuale di riscossione					30%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 61.031,90	€ 32.613,38	€ 81.908,65	€ 56.144,46
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.887,44	€ 6.849,19		
	Percentuale di riscossione					8%			
servizi vari a domanda individuale	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.465,51	€ 33.238,91	€ 13.176,55	€ 1.516,60
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.003,80	€ 20.524,07		
	Percentuale di riscossione					87%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali						€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12						€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali						€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12						€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali						€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12						€ -		
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 calcolando pertanto la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2020.

- Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale

determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 71.950,48.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro === e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro ===, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 5.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente e riportati nell'avanzo 2020;

Euro 5.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio 2020 e riportati nell'avanzo 2020.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro === quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro === quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non ha dovuto intervenire a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.464,16
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.509,98
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.974,14

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	484.665,34	646.676,78	162.011,44
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	50.842,13	40.129,43	- 10.712,70
	TOTALE	535.507,47	686.806,21	151.298,74

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	€ 1.488.332,82	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 104.922,41	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 940.278,64	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 2.533.533,87	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 253.353,39	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 81.700,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 171.653,39	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 81.700,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		3,22%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 2.303.821,32
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 152.299,99
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.151.521,33

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 2.659.558,33	€ 2.451.137,29	€ 2.303.821,32
Nuovi prestiti (+)	€ 150.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 165.416,97	-€ 147.315,97	-€ 152.299,99
Estinzioni anticipate (-)	-€ 96.173,49		
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 96.830,58		
Totale fine anno	€ 2.451.137,29	€ 2.303.821,32	€ 2.151.521,33
Nr. Abitanti al 31/12	5237	5213	5199
Debito medio per abitante	468,04	441,94	413,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 100.748,83	€ 87.300,00	€ 81.700,00
Quota capitale	€ 165.416,97	€ 147.315,97	€ 152.299,99
Totale fine anno	€ 266.165,80	€ 234.615,97	€ 233.999,99

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non ha aderito alla rinegoziazione dei mutui di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

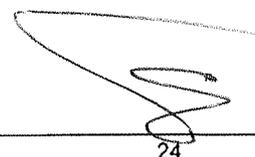
Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2020 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
impianto fotovoltaico scuola media	leasing strumentale dec. 2009	Sarda Leasing spa	31/03/2024	23.425,60
impianto fotovoltaico SS. Angeli	leasing strumentale dec. 2009	Hypo Vorarlberg Leasing spa	30/09/2024	8.430,48

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.716.536,96
- W2 (equilibrio di bilancio): € 392.572,60
- W3 (equilibrio complessivo): € 396.019,59.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 4.625,00
Recupero evasione TASI	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 925,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 60.000,00	€ -	€ -	€ 5.550,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 61.569,71	
Residui riscossi nel 2020	€ 22.261,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 39.308,05	63,84%
Residui della competenza	€ 60.000,00	
Residui totali	€ 99.308,05	
FCDE al 31/12/2020	€ 8.739,42	8,80%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 57.264,72	
Residui riscossi nel 2020	€ 41.534,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 15.729,85	27,47%
Residui della competenza	€ 39.442,36	
Residui totali	€ 55.172,21	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 123.687,86	€ 78.647,63	€ 152.614,51
Riscossione	€ 123.687,86	€ 78.647,63	€ 152.614,51

Tali entrate sono state integralmente destinate a spese d'investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 40.000,00	€ 98.143,10	€ 36.613,38
riscossione	€ 41.173,30	€ 37.111,20	€ 6.849,19
%riscossione	102,93	37,81	18,71

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 40.000,00	€ 98.143,10	€ 32.613,38
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 61.031,90	€ 7.501,00
entrata netta	€ 40.000,00	€ 37.111,20	€ 25.112,38
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 16.306,69
% per spesa corrente	50,00%	53,89%	64,93%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 61.031,90	
Residui riscossi nel 2020	€ 4.887,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 56.144,46	91,99%
Residui della competenza	€ 25.764,19	
Residui totali	€ 81.908,65	
FCDE al 31/12/2020	€ 11.337,99	13,84%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020		
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	
Residui della competenza	€ 8.553,47	
Residui totali	€ 8.553,47	
FCDE al 31/12/2020	€ 984,50	11,51%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 628.456,98	€ 649.386,56	20.929,58
102	imposte e tasse a carico ente	€ 49.079,20	€ 49.661,36	582,16
103	acquisto beni e servizi	€ 1.380.022,54	€ 1.272.815,89	- 107.206,65
104	trasferimenti correnti	€ 238.606,48	€ 290.264,82	51.658,34
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	€ 87.300,00	€ 81.700,00	- 5.600,00
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.345,43	€ 12.407,00	- 2.938,43
110	altre spese correnti	€ 19.470,00	€ 20.000,00	530,00
TOTALE		€ 2.418.280,63	€ 2.376.235,63	- 42.045,00

Spese per il personale

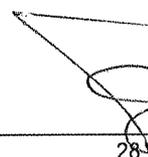
La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 58.799,30;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 539.261,10;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 665.592,49	€ 649.386,56
Spese macroaggregato 103	€ 1.419,81	€ 23.500,00
Irap macroaggregato 102	€ 43.273,79	€ 35.751,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 5.301,81	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 715.587,90	€ 708.638,53
(-) Componenti escluse (B)	€ 176.326,80	€ 169.885,59
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	€ 127.244,46	€ 112.073,57
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 539.261,10	€ 538.752,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente tranne quella per l'esternalizzazione del servizio cimiteriale decorsa dal 1.7.2018 con la partecipata Consiglio di Bacino Priula.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020 non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2020 delib. 46, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società controllate/partecipate dall'Ente che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione di euro 337.883,47 (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: Nel 2019 in luogo dei proventi da partecipazioni non percepiti ed oggetto di causa legale era stato iscritto in bilancio l'importo di € 400.097,14 relativo a trasferimenti statali per fondo di solidarietà 2015 oggetto di contenzioso vinto dal comune ed iscritti alla voce "proventi da fondi perequativi" del conto economico 2019. Nel 2020 invece i proventi da partecipazione sono stati regolarmente acquisiti e contabilizzati alla voce "proventi da partecipazioni" del conto economico 2020 determinando pertanto questo sfasamento.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un consistente miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio per € 3.414.821,77.

RIF.	2019	2020
A-B	31.236,54	- 306.646,93
C	- 58.836,51	405.963,90
D	- 1.107.135,63	4.450.240,40
tot. parte ordinaria (A-B+C+D)	1.134.735,60	4.549.557,37
parte straord. (E)	4.924.434,77	- 1.350.692,54
risultato prima delle imp.	3.789.699,17	3.198.864,83

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 487.636,51, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ASCO HOLDING SPA	0,000897745%	12,45
ASCOPIAVE SPA	0,975%	487.624,06

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
353.150,13	676.111,07	664.320,02

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2020
- inventario dei beni mobili	31/12/2020
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2020
Rimanenze	31/12/2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2. In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 14.289,42 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	655.969,30
(+)	FCDE economica	€	14.289,42
(+)	FCDE residuo anni precedenti	€	57.661,06
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	727.919,78

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.



VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	€	3.155.290,46
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	152.614,51
-	contributo permesso di costruire restituito	€	158,60
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	3.307.746,37

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	1.328.936,27
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	4.569.629,86
b	da capitale	€	20.665.458,24
c	da permessi di costruire	€	2.843.941,78
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	2.721.918,79
d			
e	altre riserve indisponibili	€	387.025,90
III	risultato economico dell'esercizio	€	3.155.290,46

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ align="right">3.155.290,46
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ align="right">3.155.290,46

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ align="right">10.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ align="right">3.974,14
totale	€ align="right">13.974,14

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di

ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	2.528.916,29
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.127.559,00
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	401.357,29

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min. Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020 per € 7.576,63.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. SANDRO TREGNAGO